

L'allarme

Mancano pediatri, ne servono almeno 500

ROMA

■ Mancano almeno 502 pediatri di famiglia e la maggior parte delle carenze si concentra in tre grandi Regioni del Nord: Lombardia, Piemonte e Veneto. In alcune aree si supera il massimale di 1.000 assistiti per pediatra mentre entro il 2028 ne andranno in pensione 2.598. Il pediatra di libera scelta (Pls) - il "pediatra di famiglia" - è il medico preposto alla tutela della salute di bambini e ragazzi di età compresa tra 0 e 13 anni. Ad ogni bambino, sin dalla nascita, deve essere assegnato un Pls per accedere a servizi e prestazioni inclusi nei Livelli Essenziali di Assistenza garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale (Ssn).

"Le segnalazioni sulla difficoltà di accesso al Pls - dichiara **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - arrivano oggi da tutte le Regioni, evidenziando criticità ricorrenti: complessità burocratiche,

carenza di risposte da parte delle Aziende Sanitarie Lo-

cali, pediatri con un numero elevato di assistiti e impossibilità, per molte famiglie, di iscrivere i propri figli a un Pls. Una situazione che genera disagi rilevanti e richiede interventi organizzativi urgenti, per garantire la continuità dell'assistenza pediatrica, soprattutto ai più piccoli e ai più fragili".

Al 1° gennaio 2024 risultavano attivi 6.484 Pls, con in carico oltre 5,8 milioni di assistiti: il 42,5% nella fascia 0-5 anni (2,48 milioni) e il 57,5% nella fascia 6-13 anni (3,35 milioni). Complessivamente, l'81,2% della popolazione tra 6 e 13 anni risulta seguita da un Pls, con marcate differenze regionali: dal 92,6% della Liguria al 60,7% della Sardegna.

La situazione come si vede è complicata e non c'è davvero tempo da perdere per trovare soluzioni.

[9Colonne]



Peso:18%